



**All'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna**

Direzione Generale

All'attenzione del Direttore Generale

**Oggetto: Adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto – personale A.T.A. a.s. 2026/2027 – Istanza di sensibilizzazione all'accoglimento delle richieste di deroga delle istituzioni scolastiche con particolare riferimento ai Collaboratori Scolastici.**

Rif.: Nota MIM – Direzione Generale per il Personale Scolastico – Ufficio V, prot. n. 0016650 del 26 giugno 2026.

L'ANIEF – Associazione Nazionale Insegnanti e Formatori, Coordinamento Regionale Emilia Romagna, con la presente intende rappresentare a codesta Direzione Generale le proprie legittime preoccupazioni in merito alla consistenza dell'organico di diritto del personale ATA assegnato alla Regione Emilia Romagna per l'anno scolastico 2026/2027, con specifico riferimento al profilo dei Collaboratori Scolastici, e chiede formalmente di voler adottare ogni utile e tempestivo provvedimento in sede di adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto, ai sensi della nota in oggetto.

**1. Quadro dell'organico ATA 2026/2027 per la Regione Emilia Romagna**

L'ANIEF ha preso atto che il contingente complessivo di posti ATA attribuiti alla Regione Emilia Romagna per l'a.s. 2026/2027 ammonta a

**13.196 unità** (-99 rispetto al 2025/2026)

così ripartiti:

- Assistenti Amministrativi: **3.270 posti** (+13 rispetto all'a.s. 2025/26)
- Assistenti Tecnici: **936 posti** (invariato rispetto all'a.s. 2025/26)
- Collaboratori Scolastici: **8.944 posti** (rispetto nell'a.s. 2025/26: **-112 unità**)



## **2. Criticità rilevate: il taglio dei Collaboratori Scolastici**

ANIEF stigmatizza con fermezza la riduzione di **133 unità** nel profilo dei Collaboratori Scolastici, che rappresenta un taglio strutturale suscettibile di produrre conseguenze gravi e immediate sotto il profilo della **sicurezza e sorveglianza degli alunni**, con particolare riguardo:

- alle istituzioni scolastiche articolate su più plessi, ove il numero attuale di Collaboratori Scolastici è già al limite della sufficienza per garantire la sorveglianza nelle aree comuni, agli ingressi e durante i cambi d'ora;
- alle scuole che hanno subito interventi di dimensionamento scolastico e che, aggregando plessi di istituti soppressi, si trovano a gestire bacini d'utenza più ampi con organici ridotti;
- alle scuole che accolgono alunni con disabilità, per le quali la presenza adeguata dei Collaboratori Scolastici costituisce condizione imprescindibile per garantire le necessarie condizioni di incolumità e igiene personale, ai sensi dell'art. 13 della L. 104/1992.

## **3. Richiesta formale di accoglimento delle deroghe all'organico di diritto**

Con la nota prot. n. 0016650 del 26 giugno 2026, la Direzione Generale per il Personale Scolastico del MIM ha attivato – a decorrere dal 30 giugno 2026 – le funzioni per gli adeguamenti dell'organico di diritto alle situazioni di fatto. Tra i criteri prioritari indicati dalla circolare rientrano espressamente la **presenza di alunni con disabilità**, la **garanzia delle condizioni di sicurezza e incolumità degli alunni** e la **salvaguardia del regolare funzionamento delle istituzioni scolastiche con elevato numero di plessi**. Tutti profili che attentano direttamente alla situazione dei Collaboratori Scolastici.

Per le ragioni sopra esposte, ANIEF **chiede formalmente** a codesta Direzione Generale di:

1. accogliere favorevolmente le richieste di deroga all'organico di diritto presentate dalle istituzioni scolastiche, con priorità per quelle riguardanti il profilo dei Collaboratori Scolastici, allorché motivate da esigenze di sicurezza, sorveglianza degli alunni e funzionamento multi-plesso;
2. valutare con particolare attenzione le situazioni delle scuole interessate da recenti procedure di dimensionamento scolastico, per le quali la riduzione dell'organico CS si somma a una complessità organizzativa già aumentata;
3. tenere conto, nell'esercizio della discrezionalità tecnica riconosciuta agli Uffici Scolastici Regionali dalla normativa vigente, del principio di garanzia della sicurezza degli alunni quale valore non comprimibile al di là di una soglia minima di tutela.



ANIEF rimane a disposizione per ogni utile confronto e auspica che la presente istanza possa trovare il necessario riscontro nell'interesse primario della sicurezza della comunità scolastica emiliana romagnola.

Distinti saluti.

**Il coordinatore Regionale**

Prof. Francesco Clemente

**Referente Anief Emilia Romagna ATA**

Dott. Giuseppe De Leo

ANIEF